

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 27/7/2016

N. <u>47</u> del Reg. Data: <u>27/7/2016</u>	Oggetto: Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori Bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 derivante dalla sentenza n.120/2016 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore del sig. Z.A.
---	---

L'anno duemilasedici, il giorno 27 del mese di luglio, alle ore 16,46 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 23,20 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola		x
13) Nenna Marina		x
14) Amoruso Leo	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 12

Il **Presidente Ferrante** presenta al Consiglio la proposta di deliberazione munita dei prescritti pareri tecnico amministrativo del Responsabile Settore Legale Contenzioso dott. C. Casalino e contabile della Dirigente Area Finanziaria dott.ssa Marcucci, iscritta al p. 6 dell'o.d.g., avente per oggetto: “ **Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell’art.194 lett.a) del T.U. sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.Lgs 18.8.2000, n.267, derivante da sentenza n 120/2016 emessa dal Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore del Sig. Z.A.**” e depositata agli atti del Consiglio.

Il **Presidente** cede la parola al **Sindaco Bottaro** relatore, il quale su richiesta del Cons.Lima, procede alla lettura della proposta di che trattasi, reiterando la relazione precedentemente svolta, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Intervengono il **Cons.Loconte**; ed il **Presidente** per precisazioni, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Poiché non vi sono interventi, il **Presidente**, richiamato l'emendamento proposto dal consigliere Procacci nel precedente provvedimento, con il parere negativo del Segretario generale, per le motivazioni già illustrate nel corso della detta proposta, pone lo stesso emendamento in votazione, per appello nominale.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 21
Assenti : 12 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, DiLernia, Lapi, Corrado, De Toma)
Voti favorevoli: 2 Procacci, Cinquepalmi)
Voti Contrari: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 2 (Merra, Lima)

L'Emendamento viene dichiarato **respinto**.

Il **Presidente**, quindi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti con le correzioni illustrate in precedenza dal Sindaco relatore.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti : 21
Assenti : 12 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, DiLernia, Lapi, Corrado, De Toma)
Voti favorevoli: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 4 (Merra, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata, con le correzioni proposte dal Sindaco relatore.

Il **Presidente**, di seguito, pone in votazione la immediata eseguibilità del provvedimento innanzi approvato, dandosi per ripetuto il medesimo risultato della precedente votazione, ovvero:

Presenti : 21
Assenti : 12 (Florio, Papagni, Laurora C., Tomasicchio, Laurora T., Ventura, Nenna, Barresi, DiLernia, Lapi, Corrado, De Toma)
Voti favorevoli: 17 (Bottaro, Ferrante, Avantario, Cormio, Marinaro, De Laurentis, Amoruso, Di Tondo, Zitoli, Tolomeo, Lovecchio, Loconte Capone, Laurora F., Briguglio, Cirillo, Lops)
Astenuti: 4 (Merra, Lima, Procacci, Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

RELAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Sig. Z.A. promuoveva ricorso innanzi al Tribunale di Trani sezione Lavoro R.G. 4741/2012 al fine di vedere riconosciuti i contributi previdenziali per il periodo giugno 1975 - 31 luglio 1978;
- con sentenza n. 110/2015 del 21.01.2015 il Tribunale di Trani sezione Lavoro condannava il Comune di Trani a regolarizzare la posizione contributivo-previdenziale del ricorrente con ricalcolo della pensione e applicazione della nota operativa n. 26 del 13.06.2008 dell'INPDAP e a versare all'INPS la riserva matematica per il ricalcolo della pensione per il periodo 1975 - 31 luglio 1978, oltre al rimborso delle spese processuali;
- in data 27.01.2015 veniva notificata in forma esecutiva la sentenza n. 110/2015;
- in data 27.08.2015 veniva notificato ed acquisito al protocollo generale n. 34871 ricorso per ottemperanza innanzi al Tribunale Amministrativo per la Puglia - Bari dal sig. Z.A. per ottenere l'esecuzione della sentenza n. 110/2015 del 21.01.2015 (passata in giudicato) emessa dal Tribunale di Trani sezione Lavoro;

VISTA sentenza n. 120/2016 depositata in cancelleria in data 03.02.2016 con la quale il Tribunale Amministrativo per la Puglia-Bari Sezione 3^a accoglieva in parte il ricorso e per effetto ordinava il Comune di Trani di adottare le determinazioni amministrative e contabili necessarie per dare esecuzione alla sentenza indicata in epigrafe e condannava il Comune di Trani al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di giudizio che liquidava in complessivi Euro 1.200,00 oltre IVA, CAP, spese generali in misura del 15% e rifusione del contributo unificato;

DATO ATTO della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme;

RITENUTO pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore del sig. Z.A. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione riportata in premessa;

Preso atto che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

Visto l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11/07/2016;

Visto l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 1/04/2016 il Segretario Generale Dirigente Settore Contenzioso Legale, dott. C. Casalino ha espresso il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 24/5/2016 la Dirigente dell'Area Finanziaria dott.ssa G. Marcucci ha espresso il parere favorevole, che di seguito integralmente si riporta: "la spesa di €.1.750,94 va imputata al codice 1.11.1.0110 Peg.224 del bilancio 2016:" Debiti oneri latenti e riconoscibili ex art.194 TUEL";

Visto il verbale della III Commissione Consiliare del 25/07/2016 agli atti,

Visto il verbale della II Commissione Consiliare del 26/07/2016 agli atti;

Uditi la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri di cui all'allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 120/2016 del Tribunale Amministrativo per la Puglia – Bari Sez. 3^a in favore dei Sig. Z.A. per una somma complessiva ammontante ad Euro 1.750,94 (millesettecentocinquanta/94)
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di Euro 1.750,94 (millesettecentocinquanta/94) con imputazione di pari importo sul codice 1.11.1.01.10 224 esercizio finanziario 2016 dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, NR 267 DERIVANTE DALLA SENTENZA NR 120/2016 EMESSA DEL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER LA PUGLIA IN FAVORE DEL SIG. Z.A."

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

"Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, nr 267 derivante dalla sentenza nr 120/2016 emessa del Tribunale Amministrativo per la Puglia in favore del sig. Z.A."

La relazione possiamo darla per letta?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No. Prego Sindaco. Questo è il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

(Fuori microfono) al ricorso innanzi al Tribunale di Trani, sezione lavoro R.G. 4741/2012, al fine di vedere riconosciuti i contributi previdenziali per il periodo giugno 1975, 31 luglio 1978; che con sentenza nr 110 del 2015, del 21 gennaio 2015, il Tribunal di Trani, Sezione Lavoro, condannava il Comune di Trani a realizzare la posizione contributiva previdenziale del (inc.) della pensione applicazione nr 26 del (inc.) sarà l'INPS la riserva matematica per il calcolo della pensione per il periodo 1975, 31 luglio, 1978, oltre al rimborso delle spese processuali; che in data 27 gennaio 2015 veniva notificata in forma esecutiva la sentenza nr 110/2015; che in data 27 agosto 2015 veniva notificato ed acquisito al protocollo generale nr 34871 ricorso per... ricorso per ottemperanza innanzi al Tribunale Amministrativo per la Puglia BARI della signora Z.A., per ottenere esecuzione della sentenza nr 110/2015 del 21 gennaio 2015 passata in giudicato, emessa dal Tribunale di Trani Sezione Lavoro. Vista la sentenza nr 120/2016, depositata in Cancelleria è nata il 3 febbraio 2016, con la quale il TAR per la Puglia BARI Sezione Terza accomuna in parte il ricorso e per effetto ordinava il Comune di Trani di adottare le determinazioni amministrative contabili, necessarie per dare esecuzione alla sentenza indicata in epigrafe e condannava il Comune di Trani, al pagamento, in favore del ricorrente, nelle specie di giudizio che liquidava in complessivi euro 1.200.00, oltre IVA – CAP, spese generali in misura del 15% e rifusione del contributo unificato. Dato atto della disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso che consentono la tempestiva liquidazione delle suddette somme, al momento... nei termini... no, abbiamo cassato. Giusto? Perfetto. Ritenuto pertanto doversi al riconoscimento del debito in favore del signor Z.A. attivando conseguentemente la procedura prevista sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr 267, che prevede che con deliberazione consiliari gli Enti Locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalla sentenza passata in giudicata, sentenza immediatamente esecutive. Il Consiglio Comunale, vista la relazione riportata in premessa, preso atto che le Sezione riunite alla Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza nr 2/2005, hanno affermato relativamente a debiti derivanti dalla sentenze esecutive che la deliberazione del consiglio al riguardo è meramente

ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che vi sia in capo adesso alcun potere discrezionale al riguardo.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sindaco, chiedo scusa, lei può anche fare una relazione in forma sintetica, non c'è bisogno che legga tutto. Basta che relazione il provvedimento, se è a sentenza e cosa si fa.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Presidente, sì, ma avevo già relazionato in merito, quindi evidentemente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Può ripetere la relazione che ha fatto anche sul provvedimento precedente, non è vietato dalla legge.

BOTTARO AMEDEO – Sindaco

Allora, mi riporto a quanto testè relazionato in riferimento alla precedente delibera. Reitero quanto già detto e comunque a maggior chiarimento dei Consiglieri Comunali, cito il deliberato che ritengo essere chiaramente la parte essenziale, cioè deliberiamo di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 del T.U. sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali il debito fuori derivanti dalla sentenza 120/2016 del TAR Puglia – Bari, Sezione Terza con riferimento alla somma di euro 1.750,94. Diciamo che il riferimento a tale somma, cioè il finanziamento della suddetta spesa, dando atto che la copertura della solita spesa rispetto ad un'altra, sia il parecchio finanziario, sia su tutti e due egli equilibri di bilancio di Finanza Pubblica e di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla liquidazione delle somme. Di trasmettere, cosa più importante, a beneficio di tutti i Consiglieri Comunali e anche in virtù di quanto era stato emendato dal Consigliere Procacci, di trasmettere la presente alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge 289/2002.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Consigliere con il nr 18. Loconte.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Cioè a me è sfuggito chi è che ha chiesto di leggere la sentenza e spero che non venga richiesto anche per le successive. Non vedo nessun motivo logico per una richiesta del genere se non, ed è brutto da parte mia pensarlo e voglio essere smentito, se non con lo scopo di arrivare dopo la mezzanotte per far scattare l'altro gettone di presenza e quindi creare un danno erariale a carico della cittadinanza. Non dobbiamo perdere tempo, le sentenze le abbiamo avute per tempo tutte, abbiamo avuto modo di vederle, sono passate dalle commissioni, quindi leggerle credo sia veramente una perdita di tempo e se superiamo la mezzanotte, ripeto, è un danno erariale per la città. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. A questo punto sono stati proposti, è stato proposto... chiedo scusa Consigliere Procacci, l'emendamento che è stato proposto anche da lei in questa delibera è identico a quello precedente che ha ricevuto parere negativo e votazione...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Eh?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, abbiamo votato.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sì, abbiamo votato. Questo è il secondo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Hai votato contro pure.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prima l'emendamento e poi questo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

E l'emendamento favorevole. Sì, ci troviamo.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Mettiamo in votazione l'emendamento così com'è stato proposto nel precedente provvedimento del debito fuori bilancio approvato in precedenza, che ha parere negativo del Segretario Generale, sempre a firma del Consigliere Procacci.

BOTTARO AMEDEO	CONTRARIO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	CONTRARIO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	CONTRARIO
CORMIO PATRIZIA	CONTRARIA
MARINARO GIACOMO	CONTRARIO
DE LAURENTIS DOMENICO	CONTRARIO
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	CONTRARIO
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	CONTRARIO
ZITOLI FRANCESCA	CONTRARIA
TOLOMEO TIZIANA	CONTRARIA
LOVECCHIO PIETRO	CONTRARIO
LOCONTE GIOVANNI	CONTRARIO
CAPONE LUCIANA	CONTRARIA
LAURORA FRANCESCO	CONTRARIO
BRIGUGLIO DOMENICO	CONTRARIO
CIRILLO LUIGI	CONTRARIO
LOPS MICHELE	CONTRARIO
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

16 voti contrari, 2 favorevoli e 2 astenuti. L'emendamento viene respinto.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Si pone in votazione l'intero provvedimento del debito fuori bilancio.

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE

AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	ASSENTE
NENNA MARINA	ASSENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASTENUTO
PROCACCI CATALDO	ASTENUTO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASTENUTA

17 favorevoli, 4 astenuti, il provvedimento viene approvato. Per l'immediata esecutività possiamo fare stessa votazione?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Stessa votazione, immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Carlo Casalino

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 2690 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 2 SET 2016

è affissa all'albo Pretorio dal 18 AGO 2016 al _____
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 18 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Casalino



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, 18 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE
Carlo Casalino



Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 18 AGO 2016

Il Funzionario delegato

